

MASTER UNIVERSITARI ON LINE



INDICE

Aree Formative	3
I plus dei Master Unicusano	4
Studiare on line - La piattaforma e-learning	5
App Mondo Unicusano	5
Presentazione del master	6
A cura del coordinatore scientifico	7
Obiettivi didattici	8
A chi è rivolto - Sbocchi professionali	10
Ordinamento didattico	11
Consiglio didattico e comitato scientifico	17
Modalità di ammissione	19
Modalità di iscrizione	18
Modalità di pagamento	19
Contatti	20
Come arrivare	22
Master e Corsi di Perfezionamento Unicusano	23



SCOPRI LE NOSTRE AREE FORMATIVE E TUTTI I MASTER UNIVERSITARI ONLINE UNICUSANO

Area Economico Giuridica

Area Formazione e Mondo Scuola

Area Forze Armate

Area Medico Sanitaria

Area Scienze Motorie

Area Psicologica

Area Politologica

Area Ingegneristica

Con il contributo di





Istituto del Nastro Azzurro



























PROTEZIONE SOCIALE ITALIANA







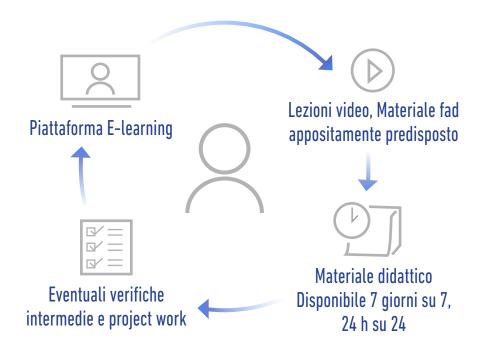
I PLUS DEI MASTER UNICUSANO





STUDIARE ON LINE. LA PIATTAFORMA E-LEARNING

La grande versatilità del sistema Unicusano è data dal fatto di erogare una didattica moderna attraverso una piattaforma multimediale di ultima generazione; è infatti possibile accedere, tramite un normale PC collegato ad internet ottimizzando i tempi da dedicare allo studio.





APP MONDO UNICUSANO

AREA DIDATTICA

Accedi direttamente alle piattaforme dedicate agli studenti

CUSANO MEDIA GROUP

Scegli il canale di informazione più adatto a te

NETWORK AZIENDALE

Acquista prodotti dalla nostra rete di aziende partner



SERVIZI STUDENTI

Link diretti ai servizi creati per gli studenti dell'Ateneo Niccolò Cusano

NEWS

Ultime news dal Quotidiano Online dell'Ateneo Niccolò Cusano di Roma



PRESENTAZIONE DEL MASTER

L'Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma attiva il Master di II livello in "BIM E DIGITALIZZAZIONE NELL'INDUSTRIA AEC", di durata pari a 1500 h.

Agli iscritti che avranno superato le eventuali prove di verifica intermedie e la prova finale verrà rilasciato il Diploma di Master di II livello in "BIM E DIGITALIZZAZIONE NELL'INDUSTRIA AEC".

Il Master BIM Unicusano professionalizzante, riconosciuto dal MIUR e fruibile in modalità telematica, fornisce competenze concrete e subito spendibili.

Il programma integra teoria, molte esercitazioni pratiche ed una tesi finale, supportando i partecipanti ad acquisire le competenze necessarie per ricoprire efficacemente i ruoli di:

- BIM Manager
- BIM Coordinator
- BIM Specialist
- CDE Manager
- Consulente

Il Master risponde alle necessità dei liberi professionisti, dei dipendenti privati e dei dipendenti pubblici rispondendo alle novità e cogenze introdotte con il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e correttivo D.Lgs. 209/2024) e prepara ad utilizzare strumenti e documenti contrattuali fondamentali come ad esempio:

- Capitolato Informativo (CI)
- ACDat (Ambiente di Condivisione Dati)
- Offerta di Gestione Informativa (oGI)
- Piano di Gestione Informativa (pGI)
- Norme UNI 11337 e ISO 19650

Software BIM (es. Autodesk Revit, Navisworks, Recap, Ambienti di Condivisione dei Dati etc.). Nuovi strumenti che seguono i trend del settore quali ad esempio l'Intelligenza Artificiale. Il percorso inoltre supporta i partecipanti nell'ottenere le competenze necessarie alla certificazione BIM (UNI/PdR 78:2020 e UNI 11337-7:2018).

La certificazione è uno strumento di qualificazione volontaria del profilo professionale scelto e come tale indice di un chiaro interesse a distinguersi e può essere richiesta da specifici bandi di appalto. L'accreditamento della certificazione da parte di un ente unico nazionale garantisce al mercato che essa risponda agli standard previsti e che l'Organismo di Certificazione sia dotato di adeguata competenza, indipendenza e imparzialità.

Il Master è quindi concepito per fornire un valido supporto alla preparazione dell'esame di certificazione per BIM Manager, CDE Manager, BIM Coordinator e BIM Specialist.
Gli studenti interessati a certificare le proprie competenze secondo la normativa di riferimento potranno richiedere informazioni per accedere alla certificazione delle competenze tramite un OdV ICMQ.



A CURA DEL COORDINATORE SCIENTIFICO

Il Master in BIM e Digitalizzazione nell'Industria AEC è pensato sia per chi si avvicina al BIM, sia per i professionisti che desiderano ampliare e aggiornare le proprie competenze.

Durante il percorso si imparano le tecniche per progettare in ambiente BIM, coordinare grandi commesse e gestire l'implementazione dei processi digitali in Pubbliche Amministrazioni e aziende private.

Con un approccio molto pratico supportato da solide basi teoriche, il Master integra anche temi emergenti come AI e smart survey, ed è tenuto da professionisti del settore delle costruzioni con esperienza internazionale, offrendo una formazione realmente professionalizzante e orientata ai risultati.

(Dott. Marco Gallozzi)



OBIETTIVI DIDATTICI

A decorrere dal 1° gennaio 2025 è divenuto pienamente operativo l'ultimo scaglione di obbligatorietà dell'utilizzo dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale (BIM) negli appalti pubblici. Tale obbligo, previsto inizialmente dal DM 560/2017 (cd. "Decreto Baratono"), successivamente aggiornato dal DM 312/2021, dal D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) nonché dal D.Lgs. 209/2024 (correttivo), si applica nei seguenti casi:

- opere di nuova costruzione con costo presunto dei lavori pari o superiore a 2 milioni di euro;
- interventi su opere esistenti di pari importo;
- interventi su beni culturali tutelati (ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004) il cui valore superi la soglia comunitaria (circa 5,54 milioni di euro per il 2025, salvo aggiornamenti periodici).

Pur essendo obbligatorio per le opere esistenti, secondo il correttivo, possono rimanere esclusi dall'obbligo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, salvo il caso in cui l'opera sia già stata progettata o realizzata con metodologia BIM.

Inoltre, anche sotto soglia, molte Stazioni Appaltanti hanno iniziato già da anni a introdurre il BIM come criterio premiale, rendendolo di fatto uno strumento competitivo anche per lavori di minore entità e, conseguentemente, imponendo un approccio metodologico e contrattuale basato sul BIM sia alle Stazioni Appaltanti sia agli Operatori Economici.

Questo significa che sia le grandi sia le piccole amministrazioni pubbliche, così come le imprese private e i professionisti, devono essere pronti ora più che mai alla transizione digitale.

Il BIM (Building Information Modeling) non è solo un obbligo normativo, ma una metodologia collaborativa che integra tutte le informazioni sul ciclo di vita di un'opera in un modello informativo digitale, migliorando tempi, costi, qualità, gestione e manutenzione.

Secondo l'EUBIM Taskgroup Handbook (2017), la sua adozione può generare un risparmio del 15-25% sul mercato globale delle infrastrutture entro il 2025.

Ignorare oggi il BIM significa perdere competitività in un mercato sempre più digitale e regolamentato.

Il BIM non solo per il settore privato ma anche per la Pubblica Amministrazione

Ingegneri, Architetti, Geometri, Project Manager e consulenti sono ormai consapevoli della necessità di aggiornare le proprie competenze in ambito BIM, nonché delle grandi opportunità lavorative che questo percorso formativo apre.

Spesso però i dipendenti delle stazioni appaltanti, presi da tante scadenze e vari obblighi, ignorano che il nuovo Codice Appalti e il successivo correttivo richiedono un aggiornamento delle competenze che non può essere più procrastinato ma che anzi è divenuto obbligatorio.

Il nuovo Codice Appalti richiede infatti a Direttori Lavori, RUP, Collaudatori e funzionari pubblici di possedere competenze fondamentali.

Le nuove esigenze, in maniera esemplificativa e non esaustiva, possono includere:

- RUP: deve saper redigere e gestire il Capitolato Informativo e garantire che l'intero iter progettuale segua i flussi digitali;
- Direttori Lavori: devono controllare l'esecuzione utilizzando modelli informativi e ACDat, verificando la coerenza dei dati e non solo degli elaborati;
- Collaudator: sono chiamati a validare non soltanto il costruito ma anche digitalmente i servizi BIM, con strumenti che tracciano e certificano ogni passaggio;
- Funzionari e dipendenti PA: devono conoscere gli obblighi, le normative e saper utilizzare piattaforme collaborative, interpretare i dati e partecipare a processi decisionali digitalizzati;
- In generale, tutte queste figure devono conoscere a fondo i processi, le normative e i nuovi software di settore.

Il mancato aggiornamento delle proprie competenze in ambito BIM potrebbe compromettere la trasparenza e la correttezza delle procedure negli appalti pubblici, con il rischio di errori formali e di invalidamento delle gare.



A CHI É RIVOLTO – SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Master "BIM e digitalizzazione nell'industria AEC" è consigliato a:

- Ingegneri, architetti e in generale laureati interessati e motivati ad intraprendere un percorso di carriera nel settore;
- Profili di Project Management in imprese di costruzioni, ingegneria e architettura (PMI e Grandi Imprese);
- Consulenti:
- Funzionari della Pubblica Amministrazione coinvolti negli appalti digitali;
- Liberi professionisti che vogliono aggiornarsi e cogliere le opportunità di un mercato emergente;
- Neolaureati interessati ad iniziare una carriera nel settore BIM.

Con il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che rende obbligatorio l'uso del BIM negli appalti pubblici, inoltre le competenze BIM risultano fondamentali per chi inserirsi per la prima volta o fare carriera nel settore pubblico.

Il Master Universitario in BIM Management apre prospettive di carriera in Italia e all'estero presso:

- Imprese di costruzione, architettura e ingegneria;
- Società di consulenza;
- Pubblica Amministrazione (RUP, DEC, Direttori Lavori, Collaudatori, Project Manager);
- Libera professione come consulenti, BIM Manager, CDE Manager, BIM Specialist o BIM Coordinator.

Con il Master in BIM e digitalizzazione nell'industria AEC non solo puoi adeguarti alle competenze richieste dalla normativa, ma trasformi un obbligo in una opportunità di crescita professionale.

Il Master ha durata annuale pari a 1500 ore di impegno complessivo per il corsista, corrispondenti a 60 CFU.

2 CFU ING-INF/05

INTRODUZIONE AL BIM

- Evoluzione degli strumenti digitali
- Nuovi workflow e benefici
- Panoramica sui nuovi concetti derivati dalle normative tecniche BIM

10 CFU ICAR/12 ICAR/17

MODELLAZIONE BIM: ARCHITECTURE

- Interfaccia Revit
- La logica e la struttura di Revit
- Strumenti di modifica e Impostazioni progetto
- Elementi architettonici
- Sistema di coordinate in Revit: Survey Point e Project Base Point
- Superfici topografiche e scavi. Fasi e Filtri.
- Annotazioni
- Viste 2D
- View Templates. Impaginazioni: cartiglio, parametri, shared parameters, stampa
- Famiglie 2D
- Famiglie 3D
- Masse concettuali

1 CFU ICAR/11

CONDIVISIONE DEL LAVORO

- Collaborazione: lavoro condiviso worksharing
- File centrale e locale
- Coordinamento interdisciplinare: modelli collegati e copy monitor

8 CFU ICAR/11

MODELLAZIONE BIM: STRUCTURE

- Introduzione sulla creazione di un modello BIM strutturale
- Gestione e creazione dei livelli, inserimento di elementi strutturali quali travi, pilastri, controventi, muri strutturali, solai e fondazioni
- Creazione di un edificio (oggetti informativi, materiali, famiglie, parametri)
- Connessioni strutturali per l'acciaio
- Realizzazione elaborati grafici e abachi
- Creazione del modello analitico della struttura, interoperabilità
- Cenni di Robot Structural Analysis, esportazione del modello in Robot, analisi strutturale lineare

7 CFU ICAR/11

MODELLAZIONE BIM: MEP

- Template impiantistico e interfaccia Revit MEP
- Linkare un modello architettonico: Copy Monitor livelli
- Famiglie MEP di sistema e caricabili
- Progettare sistemi di condotti.
 Ispezione e controllo del sistema modellato
- Dimensionamento ed annotazioni con Revit
- Sistemi di tubazioni idrauliche. Settare pendenze e diametri
- Esempio di impostazioni di viste di controllo
- Creazione e modellazione delle zone di progetto
- Distribuzione elettrica. Modellazione cavi elettrici e passerelle
- Creazione di un circuito
- Realizzazione abachi componenti MEP

4 CFU ICAR/12

SMART SURVEY

- Fondamenti di Geomatica e tecnologie geospaziali: applicazioni e mercato
- Datum e sistemi di riferimento
- Funzionamento dei sistemi Global Navigation Satellite System (GNSS)
- Basi di Geographic Information Systems (GIS)
- LIDAR aereo e terrestre
- APR: I veicoli a pilotaggio remoto introduzione e normativa vigente
- Aerofotogrammetria e piano di volo
- Introduzione alle nuvole di punti
- Software "Structure from motion"
- Esercitazione: da ReCap a Revit
- GIS: database geografici, piattaforme e software
- Integrazione BIM GIS: conversione e interoperabilità dei formati, applicazioni pratiche
- Esercitazione: Qgis, il progetto in scala urbana

4 CFU ICAR/12

BIM: IL QUADRO NORMATIVO

- Cosa si intende per BIM
- Il quadro normativo
- Il Decreto BIM (Decreto Baratono)
- Il nuovo Codice dei contratti pubblici
- I principi fondamentali del D.Lgs. 36/2023
- Il correttivo del codice appalti D.Lgs. 209/2024
- I principi digitali
- Il BIM e l'Allegato I.9
- Legal BIM: la giurisprudenza sugli appalti BIM

2 CFU ING/INF 05

STRUTTURARE IL MODELLO DATI (Allegato al C.I.)

- Cenni sul CI e normative di riferimento
- Perché ne ha bisogno la Committenza e come lo utilizza il fornitore
- Laboratorio: Redazione del modello dati

3 CFU ING-INF/05

LABORATORIO DI PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA

- Il documento BIM "a base di gara": il Capitolato Informativo (CI) (Obiettivi, Sezione Tecnica, Sezione Gestionale)
- Il documento di risposta al CI: Offerta di Gestione Informativa (oGI)
- La definizione dell'oGI: il Piano di Gestione Informativa (pGI)

3 CFU ICAR/17

IMPLEMENTARE L'AMBIENTE DI CONDIVISIONE DATI (ACDat)

- Cosa è l'ACDat
- Normative di riferimento e struttura dell'ambiente
- · Livelli di verifica e coordinamento
- Project work: Implementazione dell'ACDat
- Utilizzo pratico di un ACDat (workflow fornitore)
- Utilizzo pratico di un ACDat (workflow Committenza, RUP, DEC etc.)

5 CFU ICAR/12

VALIDAZIONE DEI MODELLI

- Introduzione al concetto di analisi del modello federato
- Introduzione al modello IFC
- Model & Code checking e i tool più diffusi sul mercato
- Introduzione alla clash matrix
- Autodesk Navisworks Manage in pratica
- Esercitazione con Navisworks

2 CFU ING-INF/05

PROJECT MANAGEMENT & BIM: INITIATION & PLANNING

- Cenni sulla normativa italiana di riferimento (UNI 11648)
- Differenze tra le due principali metodologie di Project Management (Project Management Istitute-PMI e metodo PRINCE2)
- Introduzione alle tipologie di commessa BIM
- Caratteristiche del progetto: obiettivi; stakeholders; organizzazione e flussi di lavoro
- Identificazione delle attività: Work Breakdown Structure (WBS)
- Identificazione delle risorse: Organizational Breakdown Structure (OBS)
- L'assegnazione delle responsabilità: la Responsibility Assignments Matrix (RAM)
- La definizione dei tempi: cronoprogrammi GANTT e Critical Path Method (CPM)
- La gestione delle risorse: il Piano delle Risorse (umane; mezzi; strumenti)
- Risk management: pianificazione e gestione del rischio
- Cost Management: definizione del budget

2 CFU ING-INF/05

PROJECT MANAGEMENT & BIM: EXECUTING, MONITORING & CONTROLLING

- L'importanza della comunicazione nel team di progetto: i vantaggi di Slack
- Cenni sulla metodologia Agile: storia e vantaggi
- L'utilizzo delle "Kanban board" e Trello
- Il monitoraggio del progetto: l'utilizzo delle tabelle "monte-ore"
- Il controllo della qualità del progetto BIM: la Clash Matrix per la Clash Analysis
- Il controllo della qualità del progetto BIM:
 BIM Track
- Cenni sulla validazione del progetto e del modello BIM
- La chiusura della commessa

2 CFU ING-INF/05

BIM NEL FACILITY MANAGEMENT

- · Vantaggi ed utilizzi del BIM nel FM
- Panoramica di applicazioni BIM al FM all'estero
- Introduzione allo standard COBie

2 CFU ING-INF/05

AI GENERATIVA

- Introduzione all'IA generativa
- Large Language Model (LLM)
- Retrieval Augmented Generation (RAG) e allucinazioni
- Esempi pratici di RAG e strumenti conversazionali
- Prompt Engineering: basi e prime applicazioni
- Evoluzione del prompt: dai primi tentativi al "mega prompt"
- Generazione di immagini (esempi pratici)
- Conversione di file e produzione di codice per il BIM
- Condivisione schermo e fine tuning
- Generatore di immagini integrato e sviluppi recenti

2 CFU ING-INF/05

SPATIAL AI: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E AUTOMAZIONE NEL RILIEVO

- 3D Reconstruction pipeline
- · Librerie di coding in Python
- Esercitazione: applicazioni di 3D Data Analysis
- Gestione dei dataset
- Soluzioni di Machine Learning applicate al rilievo
- Esercitazione: Point Cloud to Mesh con Python

1 CFU

ESAME FINALE



CONSIGLIO DIDATTICO E SCIENTIFICO

MADDALENA CALDARELLI:

Ingegnere con formazione tra Roma e Milano, dove ha conseguito un Master in BIM Management. Da anni guida con successo l'implementazione del BIM in grandi stazioni appaltanti e primarie società private, sia a livello nazionale che internazionale. Oggi mette al centro della sua attività l'innovazione digitale, con un focus strategico sul Digital Asset Management e sullo sviluppo di Digital Twin, contribuendo alla trasformazione digitale di una delle più grandi stazioni appaltanti.

MARIA VITTORIA COMANDUCCI:

Si avvicina al Building Information Modeling nel 2010 effettuando da allora una continua ricerca che le ha permesso di lavorare a rilevanti commesse BIM nazionali ed internazionali. In queste esperienze lavorative, ha sperimentato un nuovo approccio nella pratica del Project Management, con un particolare riguardo a Cost & Risk Management.

CRISTIAN BARUTTA:

Avvocato con ventennale esperienza nel settore degli appalti pubblici, contrattualistica e trattamento dei dati personali. Si occupa degli aspetti legali collegati all'applicazione del BIM dal 2014. Dal 2015 Docente e formatore sulla materia degli appalti pubblici e del legal BIM presso Master Universitari, Pubbliche amministrazioni, Ordini Professionali e società private. Autore di pubblicazioni aventi ad oggetto il legal BIM.

MARCO GALLOZZI:

Ingegnere con formazione internazionale tra Italia e Spagna. Dal 2009 si occupa di BIM, consolidando l'esperienza in Medio Oriente, Spagna ed Italia. Specializzato in BIM MEP e Project Management, ha gestito oltre 1 milione di m² di strutture e 350 km di infrastrutture BIM. Presidente della Commissione "Il BIM negli Impianti", ha contribuito alla normativa sul BIM. Si occupa di consulenza per committenti privati e pubblici con focus anche sulla governance dei fondi PNRR.

ARMANDO MONDA:

Laureato in Ingegneria Edile-Architettura presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, membro della Commissione Smart City e IoT dell'Ordine degli Ingegneri di Roma. Imprenditore digitale attivo nell'universo startup italiano, si occupa di tecnologie di visualizzazione e di integrazione tra sistemi di acquisizione e gestione di dati spaziali, innovazione digitale e applicazioni di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione dei processi in ambito AEC.

FEDERICA NARDI;

Giornalista pubblicista e professionista della comunicazione con esperienza in PR, media e tecnologie digitali. Formatrice e prompt designer in intelligenza artificiale generativa, supporta aziende e privati nell'adozione di strumenti innovativi; PR Account Executive presso Ziran, collabora con l'Ufficio del Commissario alla Ricostruzione Sisma 2016. Divulgatrice sui social, partecipa a progetti editoriali e creativi curando illustrazioni, animazioni e contenuti multimediali.

NICOLA NASTASI:

Laureato in Ingegneria Edile-Architettura a Roma, ha costruito la sua carriera su progetti internazionali di grande scala, lavorando dal 2015 in Medio Oriente su opere iconiche come la Metropolitana di Doha, stadi e complessi pubblici strategici. Dopo aver conseguito un Master in Progettazione Sismica, ha consolidato la sua esperienza in Italia come esperto BIM in ambito strutturale. Certificato secondo la normativa UNI come BIM Manager e BIM Coordinator.

MARTINA SPATOLIATORE:

Architetto con esperienza lavorativa internazionale su progetti complessi in ambito BIM dal 2015. Laureata con lode dopo aver studiato a Roma e Barcellona, ha lavorato ad Hong Kong per progetti residenziali con sede in China e Londra, poi in Qatar per la progettazione delle Stazioni della Metropolitana di Doha. Attualmente lavora in Italia come progettista, BIM Consultant, Formatore BIM per società pubbliche, private e per preparazione alle certificazioni BIM.

Il corpo docente è formato da professionisti con esperienza maturata in progetti prestigiosi in diversi paesi del mondo (Hong Kong, Qatar, Arabia Saudita, Gran Bretagna, Germania, Italia, Spagna, etc.), pionieri del BIM in Italia e protagonisti della sua diffusione nel settore.

Le lezioni, in lingua italiana, hanno un taglio pratico ed affrontano le sfide reali del lavoro, non problemi teorici e spesso distanti dalla realtà, anticipando al tempo stesso le tendenze del settore così da fornire agli studenti competenze tra le più richieste non soltanto adesso ma anche nel prossimo futuro.

Grazie a questo approccio:

- I professionisti acquisiscono competenze immediatamente applicabili in progetti complessi e grandi società di progettazione, costruzione o manutenzione;
- I funzionari pubblici (RUP, DEC, Direttori Lavori, Collaudatori, tecnici) ottengono le competenze utili richieste dal nuovo Codice Appalti;
- Gli studenti neolaureati hanno più facilità ad entrare nel mercato del lavoro con un vantaggio competitivo rispetto ai colleghi.



MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per l'iscrizione al Master è richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- laurea conseguita secondo gli ordinamenti didattici precedenti il decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509:
- lauree specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e lauree magistrali ai sensi del D.M. 270/2004;

I candidati in possesso di titolo di studio straniero non preventivamente dichiarato equipollente da parte di una autorità accademica italiana, potranno chiedere il riconoscimento del titolo ai soli limitati fini dell'iscrizione al Master. Il titolo di studio straniero dovrà essere corredato da traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e dichiarazione di valore a cura delle Rappresentanze diplomatiche italiane nel Paese in cui il titolo è stato conseguito.

I cittadini e le cittadine extracomunitari/e residenti all'estero devono rispettare le disposizioni interministeriali contenute nella circolare "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali". Coloro che devono ottenere il visto di studio devono presentare domanda di pre-iscrizione online su: https://www.universitaly.it/ e inviare segnalazione di avvenuto inoltro: orientamentointernazionale@unicusano.it.

I candidati sono ammessi con riserva previo accertamento dei reguisiti previsti dal bando.

I titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

L'iscrizione al Master è compatibile con altre iscrizioni nel rispetto della nuova normativa in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore, così delineata ai sensi della Legge n. 33 del 12 aprile 2022.



La domanda di iscrizione deve essere compilata telematicamente sul sito istituzionale dell'Università alla pagina www.unicusano.it.

La compilazione telematica della domanda di immatricolazione sarà siglata dallo studente con la Firma Elettronica avanzata (FEA).

Alla domanda di iscrizione, compilata telematicamente sul sito www.unicusano.it, i candidati dovranno allegare/produrre i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia del Codice Fiscale.



MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il costo annuo del Master è di € 2.800,00 (duemilaottocento/00), oltre marca da bollo da 16 euro. (assolta virtualmente — autorizzazione n. 1488/2022, con addebito sulla 1° rata).

Il pagamento verrà corrisposto in rate mensili e consecutive di pari importo di cui la prima all'atto dell'iscrizione.

È prevista una quota d'iscrizione ridotta per determinate categorie. Si invita a consultare il **bando del Master**.



CONTATTI



Ufficio Consulenza orientamento didattico Master e Corsi di Perfezionamento (pre-iscrizione):

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 18:00

- 06 456 783 63
- infomaster@unicusano.it

Ufficio Assistenza Didattica (post-iscrizione):

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 22:00

- 06 893 200 00
- master@unicusano.it



SITO UFFICIALE: unicusano.it



PORTALE MASTER: master.unicusano.it



LINKEDIN: Università degli Studi Niccolò Cusano



FACEBOOK: Università Niccolò Cusano



INSTAGRAM: Unicusano

COME ARRIVARE



Università Niccolò Cusano Via don Carlo Gnocchi, 3 00166 - Roma (RM)

La sede dell'Università Niccolò Cusano è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici da qualsiasi parte della città.



Per scoprire il percorso più comodo:

www.unicusano.it/contatti/come-raggiungerci



È disponibile il servizio navetta gratuito Battistini/Unicusano.



Orari su:

www.unicusano.it/campus-universita/servizio-navetta-gratuito





MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO UNICUSANO

L'offerta formativa dell'Università Niccolò Cusano, attraverso la didattica online, si pone l'obiettivo di rispondere alle esigenze di specializzazione di studenti neolaureati e professionisti di ogni settore.

MASTER ONLINE DI I E II LIVELLO

Per specializzarsi in un ambito specifico

MBA ED EXECUTIVE MBA

Per ampliare le proprie opportunità professionali

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Per avere delle competenze sempre aggiornate

